



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Area Tutela Ambientale Servizio tutela acque ed atmosfera e agro ambiente

Determinazione N. 572 / 2025

Responsabile del procedimento: GIULIA ADOLFO

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ALLO SCARICO DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE (VASCA IMHOFF) DETERMINA N. 2277/2024. DITTA: LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A.. C.F. 04268260272 SEDE LEGALE: PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1 - PORTOGRUARO; SEDE IMPIANTO: VIA GESSI 6 - PORTOGRUARO - D.LGS. N. 152/06. L.R. N. 33/85. P.T.A. - D.C.R.V. N. 107/09. REVOCA

La dirigente

Visti:

- i. il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”, in particolare, l’articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. la Legge n. 56 del 07.04.2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, in particolare l’art. 1;
- iii. lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 01 del 20.01.2016, in particolare l’art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iv. il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 03.01.2019, da ultimo modificato con decreto n. 34 del 16.06.2022, in particolare l’art. 13 “compiti dei dirigenti”, comma 1 lettera d), che attribuisce al Dirigente l’adozione di atti che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno nonché adotta gli atti di assenso comunque denominati il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- v. la Carta dei Servizi, adottata con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 5 del 31.01.2024, che, nel definire l’elenco dei procedimenti amministrativi di competenza della Città metropolitana, individua l’Area Tutela Ambientale come unità organizzativa responsabile del presente procedimento;
- vi. il decreto del sindaco metropolitano n. 36 del 06/07/2024, relativo all’attribuzione dell’incarico di Dirigente dell’Area Tutela Ambientale della Città metropolitana di Venezia alla dott.ssa Cristiana Scarpa;
- vii. la determinazione n. 176 del 22/01/2025 relativa al conferimento dell’incarico di Elevata Qualificazione al responsabile del procedimento dott.ssa Giulia Adolfo;

- viii. il bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 e il Documento Unico di programmazione 2025-2027, approvati con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22/2024;
- ix. la sezione operativa (SEO) del DUP 2025-2027 che prevede all'obiettivo strategico 07 "salvaguardia e qualità dell'ambiente" nell'ambito della missione 09 "sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", l'attività di rilascio di autorizzazioni ambientali.
- x. il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 6 del 31.01.2025 e, per relazione, la Carta dei Servizi, il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano Dettagliato degli Obiettivi, il Piano delle Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza. Rispetto a quest'ultimo si dà atto:
 - che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del PTPCT 2025-2027);
 - che la responsabilità del procedimento è affidata ad un soggetto diverso dal dirigente firmatario (rif. Mis. Z08 del P.T.P.C.T. 2025-2027);
 - dell'assenza di conflitto di interessi allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario e del RdP dott.ssa Giulia Adolfo che, pertanto, non sono tenuti all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; nonché dell'assenza delle condizioni previste dall'art. 35 bis del d.lgs 165/2001 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nella misura in cui sono applicabili (rif. Mis Z10 del PTPCT 2025-2027);
 - che è garantita la tracciabilità dell'iter procedimentale (rif. Mis. Z21 del P.T.P.C.T. 2025-2027)

Richiamati:

- i. la L. 241/1990 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- ii. la D.G.R.V n. 1775 del 03.10.2013, che esclude l'applicabilità del regolamento di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) di cui al D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, agli impianti destinati allo svolgimento di attività di pubblico servizio gestite direttamente da enti pubblici o dati in concessione tra i quali ricadono gli impianti di trattamento di acque reflue urbane;

Richiamate le seguenti normative in materia ambientale:

- i. il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'art. 124 sui criteri generali di autorizzazione degli scarichi;
- ii. la Legge Regionale 16.4.1985, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- iii. le vigenti Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 5.11.2009;
- iv. la deliberazione della Giunta della Regione del Veneto 23 dicembre 2015, n. 1955 Revisione degli agglomerati individuati ai sensi della Direttiva 91/271/CEE, D.Lgs. 152/2006 e Piano di Tutela delle Acque, con D.G.R. 3856 del 15.1.2009, che ridefinisce gli agglomerati regionali ai sensi della direttiva 91/271/CEE e del d.lgs. 152/2006;

Visto che:

- i. con provvedimento n. 2277/2024 del Dirigente dell'Area Ambiente della Città metropolitana di Venezia la società LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.p.A., con sede legale in Piazza della Repubblica 1 – Portogruaro, è stata autorizzata in occasione del rinnovo, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.i. e della L.R. 33/85, all'esercizio dell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane (vasca imhoff) della potenzialità massima pari a circa 150 abitanti equivalenti ubicato in via Gessi con scarico nel fossato adiacente a via Gessi.
- ii. con nota del 24.01.2025, acquisita agli atti con prot. n. 4918 del 24.01.2025, la ditta ha comunicato la dismissione dell'impianto di trattamento dei reflui fognari che sono stati inviati al depuratore di

viale Venezia a seguito della realizzazione di una nuova rete di fognatura come attestato dal collaudo delle opere allegato all'istanza;

- iii. con prot. n. 8695 del 10.02.2025 è stata trasmessa alla ditta e agli enti interessati la ditta comunicazione di avvio del procedimento di revoca della citata autorizzazione;

Preso atto del decreto 81/2021 dell'AUSIR ad oggetto "Estensione rete fognaria nel comune di Portogruaro";

Dato atto che non sono pervenute comunicazioni/osservazioni da parte degli enti interessati in merito a quanto comunicato con l'avvio del procedimento di cui sopra;

Considerato che, alla luce di quanto esposto, si è ritenuto di dover provvedere in merito;

Accertato che il termine della conclusione del procedimento di competenza di questa Amministrazione, pari a 90 giorni, al netto delle sospensioni previste per legge e fissato al 24/04/2025, risulta rispettato;

DETERMINA

- 1) **di revocare**, per le motivazioni riportate in premessa, e a partire dalla data di ricevimento del presente provvedimento, l'autorizzazione rilasciata con determina 2277/2024 alla ditta LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.p.A. - C.F. 04268260272 - con sede legale in Portogruaro – Piazza della Repubblica 1 e relativa allo stabilimento sito in Portogruaro - Via Gessi 6.
- 2) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione della presente autorizzazione da parte della Ditta interessata.
- 3) Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.
- 4) Il presente provvedimento viene trasmesso ai seguenti destinatari:
 - alla ditta Livenza Tagliamento Acque SpA;
 - al Comune competente per l'inoltro agli uffici comunali interessati;
 - al Dipartimento Provinciale di Venezia dell'A.R.P.A.V.;
 - al Consorzio di Bonifica Veneto Orientale;
 - all'AUSIR.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste nel provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE

SCARPA CRISTIANA

atto firmato digitalmente